



Fondazione
Caript

COMUNICATO STAMPA
Pistoia, giovedì 30 ottobre 2025

DA FONDAZIONE CARIPT 14,5 MILIONI PER IL TERRITORIO PISTOIESE

Via libera all'unanimità per il documento programmatico 2026. Il presidente Gori: "Crescita, coesione e qualità della vita la nostra idea di sviluppo locale"

È di **14,5 milioni di euro** l'ammontare complessivo delle risorse che Fondazione Caript erogherà nel 2026 per interventi a favore del territorio pistoiese, una cifra superiore rispetto a quella del 2025 e a quanto previsto dalla pianificazione triennale dell'ente. Il dato emerge dal documento programmatico, definitivamente approvato dal Consiglio generale con il parere unanime dell'Assemblea dei soci riunita mercoledì 29 ottobre, ed è reso possibile dalla solidità finanziaria della Fondazione, che dispone di un **patrimonio netto contabile di 431 milioni di euro**.

*«Gli interventi cui daremo vita nel nuovo anno – dichiara **Luca Gori, presidente di Fondazione Caript** – si collocano all'interno di una visione comune: contribuire a uno sviluppo locale complessivo, che tenga insieme crescita economica, coesione sociale e opportunità per i più giovani. La Fondazione non vuole limitarsi a erogare risorse o a gestire progetti solo suoi, ma intende promuovere e "stare dentro" processi di trasformazione per una comunità più solidale, dinamica e capace di innovare in partenariato con i soggetti pubblici e privati. È un impegno che parte dall'ascolto del territorio per generare impatti positivi e duraturi».*

Fra i **progetti più significativi** sono l'insediamento di un nuovo polo universitario a Pistoia, la prosecuzione dell'impegno per la ristrutturazione del Teatro Manzoni, l'avvio di un fondo per la rigenerazione urbana, il masterplan della Valdinievole e interventi per le aree interne, a partire dalla montagna pistoiese, insieme a iniziative a sostegno di persone con



Fondazione
Caript

disabilità e delle loro famiglie. Inoltre, la programmazione per il 2026 prevede l'apertura di dieci bandi, dedicati a sociale, cultura e formazione.

L'insediamento di un **polo universitario per la ricerca, l'alta formazione e il trasferimento tecnologico** insieme all'Università di Firenze e al Comune di Pistoia partirà dalla riqualificazione dell'area ex Uniser. Sono in corso valutazioni per il rafforzamento delle professioni sanitarie e la realizzazione di laboratori per la facoltà di ingegneria. L'intervento si ispirerà a criteri di qualità architettonica, sostenibilità e rigenerazione urbana.

Il 2026 sarà anche l'anno per l'avvio dei lavori di **restauro del Teatro Manzoni**. L'intervento, reso possibile grazie al contributo congiunto di Fondazione, Ministero della Cultura, Regione Toscana e Comune di Pistoia, prevede la totale riqualificazione di una delle principali infrastrutture culturali del territorio.

La Fondazione punta anche ad avviare un **fondo di rigenerazione** come strumento per valorizzare aree e immobili con potenzialità di impatto strategico.

In collaborazione con enti pubblici e soggetti del Terzo Settore, inizierà anche un percorso per potenziare sul territorio le risposte dedicate al **"durante-dopo di noi"**. Gli interventi avranno l'obiettivo di progettare e realizzare reti di servizi e strutture per le persone con disabilità, improntate al rispetto della dignità, alla qualità della vita e alla valorizzazione delle autonomie e inclinazioni personali.

Un altro ambito centrale riguarda **la montagna e le aree interne**, dove la Fondazione sosterrà interventi di contrasto allo spopolamento e di riqualificazione dei servizi essenziali, in particolare nella sanità e nell'istruzione, tra cui iniziative dedicate al presidio ospedaliero di San Marcello Pistoiese.

La Fondazione conferma anche il suo impegno nel **masterplan della Valdinievole** per realizzare un grande anello ciclopedonale, che metta in connessione le diverse aree di questo territorio, progetto cui hanno aderito gli undici Comuni della zona, la Provincia di Pistoia e attualmente



Fondazione
Caript

all'attenzione della Regione Toscana. Per la Valdinievole è, inoltre, confermato l'impegno della Fondazione nel percorso, che coinvolge enti pubblici e soggetti privati, di recupero e valorizzazione delle Terme di Montecatini.

Fra i **dieci bandi del 2026**, cui saranno destinati 2,8 milioni di euro, figurano Socialmente, dedicato a interventi su situazioni di fragilità e disagio; Piccole bellezze per la rigenerazione di spazi a uso pubblico; la mostra-concorso Sì... Geniale! per tutte le scuole e bandi dedicati a valorizzare il patrimonio storico-artistico e a sostenere eventi e attività culturali.

Infine, è stato avviato un **processo di incisiva riorganizzazione degli enti strumentali**. La Fondazione assorbirà le attività legate alla formazione svolte finora da Uniser avviata verso un percorso di liquidazione e prenderà in carico proprietà e gestione del grande parco alle porte di Pistoia, attualmente affidato a Gea, società in corso di incorporazione in Fondazione Caript. È confermata la mission di Fondazione Pistoia Musei nel settore della cultura. Il riordino intrapreso ha l'obiettivo di razionalizzare le attività e renderle più efficienti, favorendo un maggiore coinvolgimento della comunità.

Ufficio stampa e Comunicazione
Fondazione Caript
Riccardo Fineschi 0573 974222
riccardo.fineschi@fondazionecaript.it